

Norme Allenatori

Stagione Sportiva 2010-2011

INCOMPATIBILITA' - ALLENATORI

Il tesseramento di allenatore è incompatibile con il tesseramento di arbitro, di presidente o vicepresidente di società di qualsiasi livello e dirigente di società che svolgono attività nazionale e regionale. Tale incompatibilità è estesa anche alla società diverse da quella in cui si esplica la funzione di allenatore.

TESSERAMENTO - ALLENATORI

Il tesseramento deve avvenire al massimo contestualmente all'inizio dell'attività che si svolge e comunque non oltre il **2 novembre 2010**. Dopo tale data gli allenatori, sono posti fuori quadro temporaneo per mancato pagamento e/o aggiornamento.

Il tesseramento che ha validità annuale, da diritto alla conferma o all'iscrizione ai Quadri Nazionali.

QUOTA ASSOCIATIVA DI TESSERAMENTO STAGIONE 2010-2011

La quota associativa di tesseramento è così determinata:

QUALIFICA	IMPORTO	CAUSALE
Allenatori Allievi	€. 40,00	05
Allenatori 1° grado	€. 60,00	05
Allenatori 2° grado	€. 80,00	05
Allenatori 3° grado	€. 120,00	05

IMPORTANTE: *il pagamento delle sopraccitate quote di tesseramento, (che devono essere sempre individuali e non intestate alla società, potrà essere effettuato attraverso due modalità:*

- 1. pagamento "On line" con Carta di Credito (ad eccezione del Primo Tesseramento).*
- 2. pagamento tradizionale a mezzo ccp 598011 (causale 05), stampando il bollettino direttamente da online*

Il tesseramento è gratuito (con l'esonero dal pagamento e dalla partecipazione ai corsi di aggiornamento) per gli allenatori:

- che hanno conseguito la qualifica di "Benemerito" e non sono in attività;
- facenti parte dello staff delle Squadre Nazionali e del Centro di Qualificazione Nazionale;
- i Coordinatori Tecnici Regionali.

Il tesseramento è gratuito (con l'esonero dal solo pagamento) per gli allenatori che hanno conseguito la qualifica di "Benemerito" e sono in attività.

QUOTA ASSOCIATIVA DI TESSERAMENTO STAGIONE 2011-2012

Si comunica a tutti i tecnici che dalla Stagione Sportiva 2011 – 2012 le quote di tesseramento individuale subiranno le seguenti variazioni:

QUALIFICA	IMPORTO
Allenatori Allievi – 1 L. Giov.	€. 50,00
Allenatori 1° grado – 1 L. Giov.	€. 60,00
Allenatori 1° grado – 2 L. Giov.	€ 70,00
Allenatori 2° grado – 1 o 2 L. Giov.	€. 80,00
Allenatori 2° grado – 3 L. Giov.	€ 90,00
Allenatori 3° grado	€ 150,00
Allenatori 3° grado (1° in serie A)**	€ 300,00

** I Tecnici di 3° Grado che svolgeranno le funzioni di primo Allenatore in Serie A, pagheranno la loro quota di tesseramento annuale in due momenti diversi:

1. Versamento di € 150,00 entro il 31 ottobre 2011, come tutti i terzi grado.
2. Versamento di ulteriori € 150,00 a titolo individuale (in aggiunta alla quota di vincolo versata dalla società) all'atto del vincolo da primo allenatore con una società partecipante a Campionato di Serie A.

PRIMO TESSERAMENTO TECNICI PARTECIPANTI CORSO ALLIEVO ALLENATORE PRIMO LIVELLO GIOVANILE

Modulo M

Il Comitato Provinciale nel momento della raccolta delle iscrizioni inserirà On-line, i dati di tutti i partecipanti, completando per ciascuno il modello M elettronico e facendolo quindi sottoscrivere in formato cartaceo; quest'ultimo rimarrà agli atti del Comitato Provinciale, in quanto documento di accettazione del Primo Tesseramento.

Dopo l'inserimento dei tecnici partecipanti al Corso, nella sezione relativa al Primo Tesseramento Online, il Comitato Provinciale ne darà comunicazione al CQN via email all'indirizzo cqn@federvolley.it per l'attivazione delle matricole temporanee (Allievo Allenatore Praticante). Alla email dovrà essere allegato l'elenco dei tecnici iscritti al corso e l'autorizzazione del Comitato Regionale

Da questo momento i tecnici inseriti con qualifica da "Praticante", potranno svolgere l'attività prevista come tirocinio del Corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile (presenza in almeno 5 partite) vincolandosi a titolo gratuito con società che svolgono al massimo attività di ambito regionale.

Le Società che permetteranno ai tecnici di svolgere l'attività di tirocinio, dovranno effettuare la normale procedura di vincolo online (inserendo le categorie di interesse e indistintamente il ruolo di primo o secondo allenatore) per poi provvedere con l'inserimento sul Camp 3 dei tecnici Praticanti, nell'apposito spazio previsto nel modulo.

Nel ricordare che l'inserimento nel Camp 3 non significa necessariamente presenza in panchina, sarà cura di ogni Comitato Provinciale stabilire la procedura più idonea attraverso cui la classe arbitrale (rapporto, firma Camp3, ecc. ecc.) informerà della effettiva presenza dei tecnici tirocinanti.

Ad esame finale svolto, il CP FIPAV inviterà i tecnici risultati idonei al pagamento della quota di primo tesseramento pari a Euro 40,00 (CCP 598011 – FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – CAUSALE 05 – Cognome e Nome),. I tecnici riporteranno al CP FIPAV di appartenenza copia del versamento di primo tesseramento.

Con la ratifica del corso, da parte del Centro di Qualificazione Nazionale, i tecnici inseriti e in regola con il pagamento del primo tesseramento entreranno nell'ambito dei Quadri Tecnici Federali e da quel momento il Comitato Provinciale d'appartenenza rilascerà all'allenatore un certificato di avvenuto tesseramento.

PRIMO TESSERAMENTO TECNICI PER RICONOSCIMENTO TITOLO ACCADEMICO

Modulo M

In base ai vigenti regolamenti è previsto il riconoscimento della qualifica di Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile:

- *per gli studenti delle facoltà Universitarie di Scienze Motorie che abbiano superato entro i due anni precedenti, l'esame di pallavolo, (o giochi sportivi parte di pallavolo), con votazione superiore o uguale a 27/30.*
- *Per i diplomati ISEF o i laureati in Scienze Motorie (senza alcun limite di tempo).*

Il Comitato Provinciale FIPAV, raccolta la documentazione necessaria per il primo tesseramento (certificato d'esame o di diploma/laurea, bollettino di pagamento della quota di primo tesseramento tecnici pari a Euro 40,00 [CCP 598011 – FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – CAUSALE 05 – Cognome e Nome]), fa compilare e sottoscrivere il Modulo M cartaceo che rimarrà agli atti del CP FIPAV come attestazione di accettazione del Tesseramento Federale. Quindi inserisce ONLINE il nominativo e i dati del richiedente, "fleggando" anche l'avvenuto pagamento (chiave S), ed indicando "I" nel campo note riferito alla ragione del riconoscimento, ed indicando la qualifica riconosciuta,

Una volta inserito il tecnico confluisce in un elenco che si posizionerà in una situazione di standby, fino all'omologa da parte del CQN FIPAV.

Il CP FIPAV trasmette tutta la documentazione al CQN FIPAV (via fax al numero 06.3685.9545 o via email all'indirizzo cqn@federvolley.it) che, analizzata tutta la documentazione e verificatane la regolarità, provvede all' "omologa" del tesseramento del tecnico.

Si ricorda che ai fini del calcolo dell'anzianità, farà fede la data di svolgimento dell'esame, che nel caso specifico è quella del pagamento del bollettino di Primo

tesseramento; come data di tesseramento farà fede quella di omologa da parte del CQN FIPAV.

PRIMO TESSERAMENTO TECNICI PER RICONOSCIMENTO MERITI SPORTIVI

Modulo M

In base ai vigenti regolamenti è previsto il riconoscimento della qualifica di Allenatore, nei suoi diversi gradi, per meriti sportivi, presentando al CQN FIPAV idonea richiesta. Il CQN FIPAV, analizzata la richiesta, verificata la documentazione e la veridicità della stessa, provvede con lettera ufficiale al riconoscimento della qualifica prevista, inviandola anche al CP FIPAV di competenza e per conoscenza al CR FIPAV di competenza.

Il Comitato Provinciale FIPAV, fa compilare e sottoscrivere il Modulo M cartaceo che rimarrà agli atti del CP FIPAV come attestazione di accettazione del Tesseramento Federale cui allega il bollettino di pagamento della quota di primo tesseramento tecnici pari a quanto previsto per la qualifica riconosciuta [CCP 598011 – FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO – CAUSALE 05 – Cognome e nome]. Quindi inserisce ON LINE il nominativo e i dati del richiedente, “fleggando” anche l’avvenuto pagamento (chiave S) ed indicando “M” nel campo note riferito alla ragione del riconoscimento, ed indicando la qualifica riconosciuta.

Una volta inserito il tecnico confluisce in un elenco che si posizionerà in una situazione di standby, fino all’omologa da parte del CQN FIPAV.

Il CP FIPAV trasmette la documentazione al CQN FIPAV (via fax al numero 06.3685.9545 o via email all’indirizzo cqn@federvolley.it) che, analizzata tutta la documentazione e verificatane la regolarità, provvede all’ ”omologa” del tesseramento del tecnico

Si ricorda che ai fini del calcolo dell’anzianità, farà fede la data di svolgimento dell’esame, che nel caso specifico è quella del pagamento del bollettino di Primo Tesseramento; come data di tesseramento farà fede quella di omologa da parte del CQN FIPAV.

RINNOVO TESSERAMENTO

Nella Stagione Agonistica 2010-2011 i tecnici potranno effettuare il pagamento attraverso due modalità:

1. pagamento “On line” tramite carta di credito.
2. pagamento attraverso conto corrente postale.

Nel caso del pagamento con Carta di Credito, i tecnici in regola con i pagamenti e gli aggiornamenti (regolarmente inseriti dai Comitati Periferici) potranno portare a compimento la procedura fino alla stampa della certificazione di avvenuto tesseramento. Laddove il tecnico non fosse in regola con gli aggiornamenti, o sussistessero ulteriori problematiche relative alla sua posizione tesserativa, riceverà al termine della procedura un messaggio che oltre a spiegare il problema riscontrato, lo inviterà a recarsi presso il proprio Comitato Provinciale per verificare la posizione

tesserativa, regolarizzarla, e quindi stampare la certificazione di avvenuto tesseramento.

Nel caso del pagamento tradizionale attraverso conto corrente postale, tutti i tecnici entrando nella sezione del Tesseramento Online Tecnici (inserendo Matricola e Codice Fiscale), oltre a poter procedere con il pagamento a mezzo Carta di Credito, potranno scaricare il bollettino di Conto Corrente Postale in formato “.pdf”. Dopo aver provveduto al pagamento della quota tesserativa gli allenatori devono richiedere il certificato di avvenuto tesseramento direttamente al Comitato Provinciale di appartenenza entro il 2 novembre 2010 consegnando copia della ricevuta di versamento.

I Comitati Provinciali, il 3 novembre 2010 provvederanno all’aggiornamento “On Line” del modulo “O” elettronico (corrispondente alla pagina della gestione dei tecnici online), disponibile per i Comitati Provinciali, nella propria home page, ponendo i tecnici Fuori Quadro Temporaneo per mancato pagamento e/o aggiornamento.

Dopo il 2 novembre 2010, i tecnici che non hanno provveduto al pagamento della quota tesserativa, potranno provvedere a regolarizzare la loro posizione pagando una mora aggiuntiva secondo il seguente schema:

QUALIFICA	IMPORTO al 02/11/2010	IMPORTO dal 3/11 – 3/12	IMPORTO dal 4/12 – 31/12	IMPORTO dopo il 31/12
Allenatori Allievi	€. 40,00	€ 50,00	€ 60,00	€ 80,00
Allenatori 1° grado	€. 60,00	€ 75,00	€ 90,00	€ 120,00
Allenatori 2° grado	€. 80,00	€ 100,00	€ 120,00	€ 160,00
Allenatori 3° grado	€. 120,00	€ 150,00	€ 180,00	€ 240,00

Tutte le procedure di avvenuto tesseramento effettuate dopo la data del 3 novembre 2010, attraverso il pagamento della quota di tesseramento più la mora prevista dalla tabella sopra riportata o l’assolvimento dell’obbligo di aggiornamento, dovranno essere inoltrate via email (cqn@federvolley.it) dal Comitato Provinciale FIPAV al Centro Qualificazione Nazionale, che regolarizzerà le posizioni dei tecnici in oggetto dandone comunicazione al Comitato Provinciale, che a questo punto potrà effettuare la stampa della certificazione di avvenuto tesseramento.

I Comitati Provinciali e Regionali dovranno, dopo aver svolto i corsi di aggiornamento obbligatori previsti nella stagione, aggiornare le date dei corsi di aggiornamento per i tecnici partecipanti fino alla data del 2 novembre 2010, quindi dal 3 novembre 2010 indicare, tramite la procedura del tesseramento on line, gli allenatori da porre Fuori Quadro Temporaneo per la mancata partecipazione agli aggiornamenti secondo quanto previsto dalla normativa attuale.

VARIAZIONI ANAGRAFICHE

Modulo H

Se i dati sugli allenatori tesserati subiscono variazioni (per es.: cambio di indirizzo), o se si riscontrano inesattezze nelle trascrizioni sul certificato di tesseramento, i Comitati Provinciali possono, utilizzando la procedura del Tesseramento On Line, effettuare le opportune modifiche (escluso per nome – cognome – data di nascita – qualifica).

Gli allenatori che sceglieranno di effettuare la procedura di tesseramento “On line”, potranno effettuare l’aggiornamento di alcuni dati anagrafici (cambio di indirizzo nella stessa provincia, telefono, email, ecc.) direttamente attraverso il portale federale.

RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI ALLENATORE PER CITTADINI STRANIERI

IMPORTANTE: *Si ricorda alle società che per gli allenatori provenienti da paesi stranieri che necessitano di permesso di soggiorno per la residenza in Italia, dopo aver ottenuto il riconoscimento dello status di allenatore e prima di avviare la procedura di tesseramento è necessario aver assolto agli obblighi di legge e cioè alla richiesta del visto secondo le indicazioni riportate nel paragrafo: "Visti d'ingresso per lavoro subordinato/sport o lavoro autonomo/sport per cittadini extracomunitari".*

RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI ALLENATORE DI FEDERAZIONE ITALIANA PER ALLENATORI STRANIERI

Gli allenatori stranieri possono richiedere:

- la qualifica di **3° grado** gli allenatori provenienti da Federazione straniera che abbiano allenato:
 - come primo allenatore le rappresentative nazionali assolute per almeno uno degli ultimi otto anni e si siano classificate tra le prime otto posizioni ai Campionati Mondiali o alle Olimpiadi o tra le prime tre ai Campionati Continentali nel settore maschile o femminile;
 - come primo allenatore le rappresentative nazionali Juniores per almeno uno degli ultimi otto anni e si siano classificate tra le prime tre posizioni ai Campionati Mondiali o Continentali nel settore maschile o femminile;
- la qualifica di **2° grado** gli allenatori provenienti da Federazione straniera che abbiano allenato:
 - come secondo allenatore le rappresentative nazionali assolute per almeno uno degli ultimi otto anni e si siano classificate tra le prime otto posizioni ai Campionati Mondiali o alle Olimpiadi o tra le prime tre ai Campionati Continentali nel settore maschile o femminile;

- come secondo allenatore le rappresentative nazionali Juniores per almeno uno degli ultimi otto anni e si siano classificate tra le prime tre posizioni ai Campionati Mondiali o Continentali nel settore maschile o femminile;
 - come primo allenatore le rappresentative nazionali Cadette per almeno uno degli ultimi otto anni e si siano classificate tra le prime tre posizioni ai campionati Mondiali o Continentali nel settore maschile o femminile;
- la qualifica di **1° grado** agli allenatori provenienti da Federazione straniera che abbiano allenato:
 - come primo allenatore squadre di club di serie A in campionati stranieri per almeno uno degli ultimi otto anni e che si siano classificate tra le prime tre posizioni nei rispettivi campionati;
 - qualora abbiano disputato almeno 20 incontri con la squadra nazionale assoluta;
 - la qualifica di **Allievo Allenatore**, qualora abbiano disputato almeno 3 incontri con la Squadra Nazionale Assoluta del proprio paese.

La domanda deve essere presentata al CQN - Settore Allenatori che, effettuati i dovuti controlli, dà opportuna comunicazione alle Commissioni periferiche competenti che provvedono alla raccolta della documentazione necessaria corredata di modello M debitamente compilato e ricevuta di avvenuto pagamento; il tutto sarà inviato al CQN – Settore Allenatori che provvederà all'inserimento del tecnico nei quadri allenatori dandone comunicazione al Comitato Provinciale interessato, che a quel punto potrà provvedere alla stampa della certificazione di avvenuto tesseramento.

Gli Allenatori che non abbiano tali requisiti e che desiderano ottenere la qualifica di allenatore possono, comunque, presentare il loro curriculum sportivo e formativo che sarà esaminato dal Consiglio Federale per un eventuale riconoscimento di qualifica. In caso negativo dovrà essere seguito il normale iter formativo previsto per gli allenatori italiani.

In tal caso si tenga presente che non è possibile richiedere il visto e il permesso di soggiorno secondo quanto previsto nel relativo paragrafo per entrare in Italia con lo scopo di frequentare il corso per allenatore.

RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI ALLENATORE PER GLI ATLETI AZZURRI E PER ATLETI PROVENIENTI DA FEDERAZIONI STRANIERE

Gli atleti azzurri e gli atleti stranieri che militano o abbiano militato nel Campionato italiano, che siano già residenti od in possesso del permesso di soggiorno in Italia possono richiedere:

- la qualifica di 2° grado, gli atleti italiani, qualora abbiano vinto, con la Squadra Nazionale assoluta in Campionati Mondiali o Continentali
- la qualifica di 1° grado, qualora abbiano disputato almeno 20 incontri con la Squadra Nazionale assoluta del proprio paese;
- la qualifica di Allievo Allenatore, qualora abbiano disputato almeno 3 incontri con la Squadra Nazionale assoluta del proprio paese

La domanda deve essere presentata al CQN - Settore Allenatori che, effettuati i dovuti controlli, dà opportuna comunicazione alle Commissioni periferiche competenti che provvedono alla raccolta della documentazione necessaria corredata di modello M debitamente compilato e ricevuta di avvenuto pagamento; il tutto sarà inviato al CQN – Settore Allenatori che provvederà all'inserimento del tecnico nei quadri allenatori dandone comunicazione al Comitato Provinciale interessato, che a quel punto potrà provvedere alla stampa della certificazione di avvenuto tesseramento.

Gli atleti che non abbiano tali requisiti devono seguire l'iter formativo previsto per gli allenatori italiani.

In tal caso si tenga presente che non è possibile per gli stranieri richiedere il visto e il permesso di soggiorno secondo quanto previsto nel relativo paragrafo per entrare in Italia con lo scopo di frequentare il corso per allenatore.

NORME DI RIAMMISSIONE NEI QUADRI

Gli allenatori posti Fuori Quadro (temporaneamente) conservano tutti i diritti e doveri connessi alla loro posizione federale salvo l'esercizio della funzione.

Se un allenatore non rinnova il tesseramento, entro il **2 novembre 2010**, viene posto **Fuori Quadro Temporaneo per mancato pagamento**.

Se un allenatore, entro il **2 novembre 2010**, non partecipa agli aggiornamenti tecnici previsti dalle norme in vigore, viene posto **Fuori Quadro Temporaneo per mancata partecipazione ai corsi d'aggiornamento**.

Entro tre anni, l'allenatore che decidesse di essere riammesso nei quadri dovrà farne richiesta scritta al Comitato Provinciale di appartenenza, allegando copia della ricevuta del pagamento della quota di tesseramento, prevista in base alle tabelle sotto riportate

Il reintegro definitivo nel quadro è inoltre vincolato agli aggiornamenti previsti dalla normativa in vigore.

In particolare, i contributi da corrispondere per essere reintegrati nei Quadri Allenatori (comprensivo anche della quota 2010/2011 sono i seguenti:

Qual.	Reintegro entro il 2/11/2010 Ultimo tesseramento regolare:		
	09/10	08/09	07/08
AL		€. 120,00	€. 200,00
1°G		€. 180,00	€. 300,00
2°G		€. 240,00	€. 400,00
3°G		€. 360,00	€. 600,00

Qual.	Reintegro dopo il 2/11/2010 dal 3/11/2010 al 1/12/2010 Ultimo tesseramento regolare:		
	09/10	08/09	07/08
AL	€ 50,00	€. 130,00	€. 210,00
1°G	€ 75,00	€. 195,00	€. 315,00
2°G	€ 100,00	€. 260,00	€. 420,00
3°G	€ 150,00	€. 390,00	€. 630,00

Qual.	Reintegro dopo il 2/11/2010 dal 1/12/2010 al 31/12/2010 Ultimo tesseramento regolare:		
	09/10	08/09	07/08
AL	€ 60,00	€. 140,00	€. 220,00
1°G	€ 90,00	€. 210,00	€. 330,00
2°G	€ 120,00	€. 280,00	€. 440,00
3°G	€ 180,00	€. 420,00	€. 660,00

Qual.	Reintegro dopo il 2/11/2010 Ultimo tesseramento regolare:		
	09/10	08/09	07/08
AL	€. 80,00	€. 160,00	€. 240,00
1°G	€. 120,00	€. 240,00	€. 360,00
2°G	€. 160,00	€. 320,00	€. 480,00
3°G	€. 240,00	€. 480,00	€. 720,00

Sono esenti dal pagamento e dall'obbligo di aggiornamento coloro che sono stati posti Fuori Quadro Temporaneo e/o Definitivo a causa di incompatibilità con altre cariche federali. Alla cessazione della causa di incompatibilità il tecnico, redigendo una apposita domanda al Comitato Provinciale e/o al CQN – Settore Allenatori, sarà riammesso nei quadri ripartendo senza alcun oneri maggiorativi in termini di pagamento e aggiornamento. Il Comitato Provinciale o il CQN – Settore Allenatori effettueranno la procedura di riammissione, e da quel momento il Comitato Provinciale potrà provvedere alla stampa della certificazione di avvenuto tesseramento

La richiesta di riammissione va indirizzata al Comitato Provinciale che, verificati i presupposti per il reintegro (pagamento arretrati e corsi di aggiornamento), provvederà alla regolarizzazione della posizione tesserativa “On line”, stampando la certificazione di avvenuto tesseramento.

Dopo tre stagioni sportive di permanenza nella posizione di fuori quadro temporaneo, l'allenatore viene posto nella posizione di Fuori Quadro Definitivo, e quindi cancellato dai Quadri Nazionali. Per rientrare nei quadri, salvaguardando la qualifica raggiunta precedentemente, dovrà:

- partecipare al Corso Istituzionale relativo all'ultima qualifica ottenuta pagando la quota di adesione al corso, superandone l'esame finale;
- pagare il contributo forfetario relativo alla qualifica pari a:

1°G: € 420,00

2°G: € 540,00

3°G: € 780,00

- il Comitato periferico responsabile del Corso abilitante, all'atto della ratifica segnalerà al CQN coloro che hanno superato l'esame finale da FQD, inviando copia della ricevuta di avvenuto pagamento della quota forfetaria secondo la tabella sopra riportata. Il CQN – Settore Allenatori con la ratifica del corso, provvederà alla riattivazione della vecchia matricola a partire dalla data di ratifica del corso, assegnando la qualifica giovanile immediatamente precedente a quella corrispondente al grado ottenuto (esempio: se 1G, Primo Livello Giovanile - se 2G, Secondo Livello Giovanile – se 3G , Terzo Livello Giovanile). Fino a quel momento il tecnico FQD non può esercitare alcuna funzione da allenatore.

TECNICI OPERANTI ALL'ESTERO

I tecnici che vanno a svolgere la loro funzione di Allenatore in altro Paese Straniero, al fine di mantenere regolare la loro posizione nell'ambito dei quadri tecnici federali, potranno fare richiesta al Centro Qualificazione Nazionale di posizionamento FQT per incompatibilità contestualmente al pagamento di una quota forfetaria di € 1000,00 (CCP 598011 – Federazione Italiana Pallavolo – Via Vitorchiano, 107/109 – 00189 Roma – Causale 05 Tesseramento Allenatori Nome Cognome N° matricola – richiesta FQTI per attività all'estero) congelando, di fatto, la propria posizione rispetto alla qualifica posseduta. Nel momento in cui il tecnico voglia rientrare in Italia, formulerà al Centro Qualificazione Nazionale una richiesta di reintegro nei quadri da FQTI per attività estera allegando la ricevuta di pagamento relativa alla somma della quota di tesseramento annuale moltiplicata il numero delle stagioni in cui il tecnico è stato impegnato all'estero: da quel momento ripartiranno i pagamenti delle quote annuali e l'obbligo di partecipazione a Corsi di Aggiornamento come da Regolamenti vigenti.

NORME PER IL TRASFERIMENTO DI QUADRO PROVINCIALE

L'allenatore che trasferisce la propria residenza da una provincia ad un'altra deve comunicare tale decisione al proprio Comitato Provinciale specificando l'indirizzo della nuova residenza e la data dell'evento.

Il Comitato Provinciale provvederà alla pratica di trasferimento, compilando l'apposito modulo X, disponibile "On Line" per i Comitati Provinciali, nella propria home page al link stampa moduli, in ogni sua parte inviandone copia al CQN – Settore Allenatori, all'allenatore interessato e al nuovo Comitato Provinciale allegando l'eventuale copia della ricevuta del pagamento della stagione in corso e il fascicolo personale. **In sostituzione del Modello X il Comitato Provinciale potrà dare comunicazione della richiesta di trasferimento a mezzo email all'indirizzo cqn@federvolley.it.**

TESSERAMENTO DEGLI ALLENATORI DA PARTE DELLA SOCIETA'

Per svolgere attività con le società, gli allenatori, oltre al tesseramento individuale, devono essere tesserati direttamente dalle società.

Le società potranno effettuare la procedura per il tesseramento societario esclusivamente "On line". Ne deriva che se una società partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello "CAMP 3", questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'arbitro segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on line entro la gara successiva.

Si ricorda che dalla Stagione 2010/2011, in relazione alla qualifica gli allenatori potranno svolgere la loro attività secondo la seguente tabella:

<p>Corso Allievo Allenatore Primo Livello Settore Giovanile</p>	<p>Abilitazione: Primo Allenatore 2[^] - 3[^] Divisione Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie D Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione – Serie D Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B</p>
<p>Corso Allenatore Primo Grado</p>	<p>Abilitazione: Primo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie D Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione – Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B</p>
<p>Corso Allenatore Primo Grado Secondo Livello Settore Giovanile</p>	<p>Abilitazione: Primo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione – Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A</p>
<p>Corso Allenatore Secondo Grado</p>	<p>Corso Allenatore Secondo Grado Abilitazione: Primo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione, Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B <i>(sempre che sia stato conseguito il Secondo Livello Giovanile)</i> Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione , Serie D, C, B2 , B1, A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A <i>(sempre che sia stato conseguito il Secondo Livello Giovanile)</i></p>
<p>Corso Allenatore Secondo Grado Terzo Livello Settore Giovanile</p>	<p>Corso Allenatore Secondo Grado Secondo Terzo Settore Giovanile Abilitazione: Primo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione, Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione , Serie D, C, B2 , B1, A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A</p>
<p>Corso Allenatore Terzo Grado</p>	<p>Corso Allenatori Terzo Grado Abilitazione: Primo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione, Serie D, C, B2, B1 , A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A Secondo Allenatore 1[^] - 2[^] - 3[^] Divisione , Serie D, C, B2 , B1, A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A</p>

Il quadro relativo alle nuove abilitazioni va letto, per la parte relativa alle abilitazioni giovanili, facendo riferimento al massimo campionato svolto dalla società (e al settore di riferimento MASCHILE O FEMMINILE) in cui ciascun tecnico si verrà a trovare.

Le società dopo aver firmato digitalmente il modello P, terranno la copia originale agli atti, senza necessità di inviare alcuna documentazione. Si ricorda che i tecnici che non compariranno nel CAMP 3 della società, non potranno espletare le funzioni di allenatore.

Il tesseramento societario allenatore è subordinato al pagamento delle seguenti quote:

€. 300,00	Allenatori serie A1 e A2
€. 150,00	Allenatori serie B1-B2
€. 60,00	Allenatori serie C e D
€. 30,00	Allenatori altre serie e campionati di categoria

Il pagamento potrà essere effettuato dalla società con due modalità:

1. pagamento “on line” con carta di credito
2. pagamento tradizionale a mezzo ccp 598011 (causale 14)

Le quote si riferiscono ad ogni allenatore tesserato, e il versamento è a carico della società.

VINCOLO PER GLI ALLENATORI CON LE SOCIETA' NAZIONALI

Il tesseramento societario dell'allenatore per le squadre di serie nazionale, costituisce vincolo per l'allenatore. Le società nazionali, nel vincolare gli allenatori, devono inoltre rispettare le seguenti disposizioni:

serie A1, A2 almeno 2 allenatori
serie B1 e B2 almeno 1 allenatore

Le società sono tenute a fare distinzione tra “primo allenatore” e “secondo allenatore”, fermo restando l'obbligatorietà per svolgere funzioni di allenatore in panchina nelle serie A1, A2, B1 e B2 così come previsto dalla precedente tabella. Pertanto, se manca un allenatore e quello presente non ha la qualifica prevista per il primo allenatore, questi può sedere in panchina, ma non può intervenire durante la gara così come previsto dalle regole di gioco.

Se l'allenatore viene espulso o squalificato durante la gara o si assenta per qualsiasi motivo e il vice allenatore non possiede la qualifica prevista, a quest'ultimo viene data la possibilità di rimanere in panchina senza sostituire l'allenatore.

Se una società partecipante ai campionati nazionali partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello “CAMP 3”, questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'arbitro segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on line entro la gara successiva.

Non è ammessa nei campionati nazionali l'assenza dell'allenatore in panchina. A partire dalla prima assenza la società verrà sanzionata, con un richiamo e dalla quarta assenza verrà applicata una multa pari al doppio della tassa di vincolo.

Le società che vincolano uno o più allenatori, che allenano squadre di diversa serie, devono pagare una sola volta il contributo, riferita al campionato maggiore nel quale il tecnico siede in panchina. Se un allenatore, all'interno della propria società, passa da serie inferiore ad una maggiore, comunque nazionali, la società deve integrare la differenza della tassa di vincolo.

È possibile lo scioglimento del vincolo con una Società previa comunicazione scritta di consenso sia della Società che dell'Allenatore inviata per raccomandata al Settore Allenatori. Lo scioglimento, però, non potrà essere effettuato per più di 2 volte nel corso della stagione sportiva e i nuovi vincoli possono avvenire solo con società diverse dalle precedenti. Lo scioglimento del vincolo potrà essere effettuato comunque entro e non oltre il 30 aprile 2011.

TESSERAMENTO SOCIETARIO PER SOCIETA' REGIONALI E PROVINCIALI

Nei campionati regionali e provinciali le società sono tenute all'obbligo di iscrizione al referto e relativa presenza in panchina di almeno un allenatore.

Se una società partecipante ai campionati regionali, provinciali e di categoria partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello "CAMP 3", questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'arbitro segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on line entro la gara successiva.

INCOMPATIBILITA' SUL VINCOLO

Un allenatore che svolge la sua attività in un campionato nazionale (serie A1 – A2 – B1 – B2) può vincolarsi con una sola società all'interno della quale, naturalmente, può allenare più squadre. È eventualmente ammessa la direzione di squadre partecipanti a tutti i campionati di categoria anche di altra società.

Un nuovo vincolo può avvenire solo a seguito dello scioglimento consensuale del vincolo esistente.

Un allenatore che svolge la sua attività in un campionato regionale, provinciale e di categoria, a prescindere dal massimo campionato svolto dalla società di tesseramento, può allenare più squadre, anche di diverse società, purché non partecipino allo stesso campionato.

Eventuali infrazioni a questa norma sono oggetto di provvedimento disciplinare a carico del tecnico tesserato.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Si ricorda che sono in vigore le nuove norme sulla formazione dei Quadri Tecnici Federali, il cui estratto è disponibile sul sito internet www.federvolley.it “ABILITAZIONI ALLENATORI”.

OBBLIGO DI AGGIORNAMENTO

A dare continuità al percorso formativo saranno gli aggiornamenti tecnici annuali (resi obbligatori) secondo il grado di abilitazione di appartenenza: pertanto, ogni allenatore dovrà partecipare ad aggiornamenti parificati al proprio livello tecnico.

ALLIEVO ALLENATORE – PRIMO LIVELLO GIOVANILE

I Tecnici in possesso di qualifica di “Allievo Allenatore – Primo Livello Giovanile” dovranno frequentare ogni anno 2 Corsi di Aggiornamento della durata di minimo 2 ore organizzati dal Comitato Provinciale FIPAV, salvo diversa indicazione proveniente dalle Consulte Regionali.

PRIMO GRADO e PRIMO GRADO - SECONDO LIVELLO GIOVANILE

I Tecnici in possesso della qualifica di “Allenatore di Primo Grado” e “Allenatore di Primo Grado – Secondo Livello Giovanile” dovranno frequentare ogni anno 2 Corsi di Aggiornamento della durata di minimo 2 ore organizzati dal Comitato Provinciale FIPAV, salvo diversa indicazione proveniente dalle Consulte Regionali.

SECONDO GRADO e SECONDO GRADO - TERZO LIVELLO GIOVANILE

I Tecnici in possesso della qualifica di “Allenatore di Secondo Grado” e “Allenatore di Secondo Grado – Terzo Livello Giovanile” dovranno frequentare ogni anno 2 Corsi di Aggiornamento della durata di minimo 2 ore organizzati dal Comitato Regionale FIPAV.

I Tecnici con la qualifica di “Allenatore di Secondo Grado” e “Allenatore di Secondo Grado – Terzo Livello Giovanile” che svolgeranno le funzioni di Primo Allenatore in serie B2 adempiranno all’obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc) e ad un Corso di Aggiornamento Regionale.

I Tecnici di Secondo Grado e Secondo Grado Terzo Livello Giovanile che svolgeranno le funzioni di Secondo Allenatore in serie A2 e A1 adempiranno all’obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc) (a partire dalla Stagione Agonistica 2010-2011)

TERZO GRADO

I Tecnici che svolgeranno le funzioni di Primo Allenatore in Serie A2 e A1 saranno esonerati dall'obbligo di aggiornamento e saranno invitati a partecipare ad un Incontro Tecnico nell'ambito dell'attività della Squadra Nazionale, organizzato dal CQN.

I tecnici di Terzo Grado che svolgeranno le funzioni di Secondo Allenatore in serie A2 e A1 adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc) (a partire dalla Stagione Agonistica 2010-2011)

I tecnici di Terzo Grado che svolgeranno le funzioni di Primo Allenatore in serie B2 e B1 adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ad un Corso di Aggiornamento Nazionale o iniziativa organizzata dal CQN (Workshop, ecc) e ad un Corso di Aggiornamento Regionale.

I Tecnici di Terzo Grado che svolgeranno attività Regionale o Provinciale adempiranno all'obbligo di aggiornamento partecipando ogni anno a 2 Corsi d'Aggiornamento della durata di minimo 2 ore organizzati dal Comitato.

FASI TRANSITORIE CONSEGUIMENTO LIVELLO GIOVANILE

ALLIEVO ALLENATORE (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009: ottiene la qualifica di Primo Livello Giovanile dopo aver partecipato a 2 moduli di aggiornamento appositamente individuati dal CQN, che varranno come aggiornamento annuale.

Al termine della fase transitoria fissato per il **30 giugno 2011**, gli Allievi Allenatori che non avranno sfruttato i percorsi agevolati sopradescritti saranno posizionati Fuori Quadro Definitivo, con perdita di ogni qualifica ed abilitazione tecnica.

PRIMO GRADO (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009: ottiene la qualifica di Secondo Livello Giovanile dopo aver partecipato a 4 moduli di aggiornamento appositamente individuati dal CQN, due dei quali varranno come aggiornamento annuale.

I tecnici di Primo Grado (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009, potranno in alternativa ottenere la qualifica di Secondo Livello Giovanile, frequentando (senza sostenere l'esame finale) al Corso Istituzionale Secondo Livello Giovanile, assolvendo di fatto anche all'obbligo di aggiornamento annuale.

Al termine della fase transitoria fissato per il **2 novembre 2010**, i tecnici che non avranno sfruttato i percorsi agevolati sopradescritti, manifestando "de facto" il non interesse al percorso giovanile, si troveranno nella posizione di Primo Grado - Primo Livello Giovanile con abilitazione per quel che riguarda il settore giovanile limitata alle società che svolgono come massimo campionato la serie D Regionale.

SECONDO GRADO (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009: ottiene la qualifica di Terzo Livello Giovanile dopo aver partecipato a 4 moduli di aggiornamento appositamente individuati dal CQN, due dei quali varranno come aggiornamento annuale.

I tecnici di Secondo Grado (vecchio ordinamento) al 31 ottobre 2009, potranno in alternativa ottenere la qualifica di Terzo Livello Giovanile, frequentando (senza sostenere l'esame finale) al Corso Istituzionale Terzo Livello Giovanile, assolvendo di fatto anche all'obbligo di aggiornamento annuale.

Al termine della fase transitoria fissato per il **2 novembre 2010**, i tecnici che non avranno sfruttato i percorsi agevolati sopradescritti, manifestando "de facto" il non interesse al percorso giovanile, si troveranno nella posizione di Secondo Grado - Primo Livello Giovanile con abilitazione per quel che riguarda il settore giovanile limitata alle società che svolgono come massimo campionato la serie D Regionale.

Per quanto concerne i Primi e Secondi Grado che non avranno sfruttato l'opportunità definita dalla fase transitoria per il conseguimento dei livelli giovanili successivi al primo, **il cui termine di chiusura viene posticipato al 2 novembre 2010**, dovranno partecipare ai corsi istituzionali previsti dai vigenti regolamenti.